



COMUNE DI ZANÈ

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE

DELLE OPERAZIONI RELATIVE ALLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FORNITURA PASTI PER GLI ANZIANI

PERIODO 2017-2018

CIG: ZDB1BECEAA

L'anno duemilasedici addì ventotto del mese di novembre alle ore 9:00, nella sala riunioni della Sede Municipale di Zanè, si è riunita la Commissione tecnica giudicatrice della gara in oggetto, come costituita con determinazione del Responsabile del Servizio n. 448 del 28/11/2016, nelle persone dei Sigg.:

- | | |
|--|--------------|
| - Ranzolin Anna Rita - Responsabile Ufficio Segreteria 1 | - Presidente |
| - Cecchetto dott.ssa Maria Teresa – Segretario Comunale | - Membro |
| - Fabris Elena – Responsabile Ufficio Segreteria 2 | - Membro |

Si premette:

- con delibera G.C. n. 176 del 05/10/2016, esecutiva, la Giunta Comunale, intendendo affidare esternamente il servizio di fornitura pasti per gli anziani, le persone sole o in difficoltà ivi residenti, per la durata di anni due dall'1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2018, ha adottato determinazioni in ordine alla procedura di affidamento del servizio in oggetto e tramite l'affidamento del medesimo, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a favore di Cooperative sociali di tipo B), aventi i requisiti di cui alla L.381/1991, rinviando al Responsabile del Servizio l'espletamento delle procedure di gara;

- che, a seguito ricognizione delle disposizioni vigenti in materia di affidamento di servizi sociali, esperita con la predetta deliberazione, è stata individuata la seguente procedura di affidamento del suddetto servizio mediante "convenzionamento diretto", in favore di Cooperative sociali di tipo B), così come previsto dalla L. n. 381/1991, e disciplinato dalla Legge Regionale del Veneto n. 23 del 03/11/2006 recante "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale", con le modalità di cui alla DGRV n. 4189 del 18/12/2007;

VISTI:

- l'Allegato A) alla D.G.R.V. n. 4189/2007 "Atto di indirizzo per la regolamentazione dei rapporti tra soggetti pubblici e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alle cooperative sociali", in attuazione del Capo IV della L.R. 23/2006;
- l'Allegato C) alla D.G.R.V. n. 4189/2007, contenente la convenzione - tipo per l'affidamento alle cooperative sociali di tipo B) della fornitura di beni e servizi o dell'esecuzione di lavori mediante convenzionamento diretto;

ATTESO che l'Allegato A alla D.G.R.V. n. 4189 del 18/12/2007, al punto 2.2.4, ha precisato che la procedura di affidamento dei servizi e forniture mediante convenzionamento diretto deve avvenire attraverso una fase iniziale di breve indagine di mercato per conoscere il numero dei soggetti del

territorio che svolgono l'attività, salvo che gli stessi non siano stati individuati nell'ambito della pianificazione zonale o dell'atto generale di indirizzo o mediante la predisposizione di un elenco di cooperative sociali, che presentino credenziali di integrazione con il territorio di appartenenza e con le iniziative della pianificazione sociale;

DATO atto che sulla base della normativa regionale che quindi consente espressamente l'affidamento diretto dei servizi alla persona a Cooperative sociali e che l'affidamento a Cooperative sociali di tipo "B" è previsto il Convenzionamento per i servizi sotto soglia;

CONSIDERATO che la procedura di affidamento di servizi e forniture mediante convenzionamento diretto contempla due fasi:

a) breve indagine di mercato per conoscere il numero dei soggetti del territorio che svolgono l'attività che si intende affidare (salvo che non siano già stati individuati nell'ambito della pianificazione zonale o mediante la predisposizione di un elenco di cooperative sociali che presentino credenziali di integrazione con il territorio di appartenenza e con le iniziative della pianificazione locale);

b) invito dei soggetti individuati, in possesso di determinati requisiti (iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, regolarità con le norme concernenti la revisione periodica cooperativa, rispetto normative del socio lavoratore etc.) ed interessati a presentare un progetto di gestione del servizio;

c) esame dei progetti presentati e scelta del contraente sulla base della rispondenza agli elementi oggettivi di individuazione dell'affidatario (art. 12 della L.R. 23/2006);

d) approvazione del provvedimento motivato di affidamento del servizio e di adozione del contratto secondo lo schema-tipo di convenzione;

DATO ATTO che, con propria determinazione n. 367 del 12/10/2016, è stato approvato l'Avviso di manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di cui trattasi;

VERIFICATO che l'Avviso – prot. n. 10179 del 12/10/2016 -, unitamente alla citata determinazione n. 367/2016, è stato pubblicato all'Albo pretorio on line e sul sito web del Comune, per il periodo dal 12/10/2016 al 28/10/2016;

DATO ATTO che, entro la scadenza fissata (ore 12:00 del 28/10/2016) è pervenuta al protocollo comunale la domanda di richiesta di partecipazione della Cooperativa Verlata Lavoro arl di Villaverla, nominativo sottratto alla pubblicazione e all'accesso fino alla scadenza della gara;

VERIFICATO il possesso dei requisiti minimi, come documentati e/o dichiarati in via sostitutiva di atto di notorietà ed in particolare:

1) iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali del Veneto, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera B) della L.R. 23/2006 o ad altri albi regionali delle cooperative sociali (istituiti ai sensi dell'art. 9 della L. 381/1991);

2) regolarità con le norme concernenti la revisione periodica cooperativa di cui al D.Lgs. 220/2002;

3) rispetto delle norme di cui agli artt. 2, 3, 4, 5, 6 della L. 142/2001, relative al rispetto dei diritti individuali e collettivi del socio lavoratore, al trattamento economico, all'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale ed assicurativa ed alle altre normative applicabili al socio lavoratore, nonché all'esistenza ed al rispetto del regolamento interno alla cooperativa sociale;

4) rispetto nei confronti dei lavoratori delle normative vigenti in materia assicurativa e previdenziale, retributiva e di prestazione del lavoro;

5) assenza di cause di esclusione dall'affidamento;

6) iscrizione alla CCIAA per l'attività oggetto dell'affidamento;

7) individuazione del servizio tra le finalità statutarie;

- 8) inserimento nel contesto territoriale socio-lavorativo di riferimento;
- 9) avere maturato esperienza almeno biennale nel settore del servizio da affidare;

VISTO che, secondo quanto tutto sopra e tenuto conto possibile il proseguo del procedimento anche in presenza di una sola manifestazione di interesse purchè valida, con determinazione n. 408 del 09/11/2016 il Responsabile del Servizio procedeva quindi con:

- a) l'avvio della gara;
- b) l'approvazione di tutti gli strumenti di gara;
- c) la determinazione del prezzo a pasto posto a base di gara di Euro 5,10, al netto dell'IVA, soggetto a ribasso, per il costo preventivato del servizio per il biennio 2017/2018, determinato in circa 2.900 pasti annui, e così di complessive Euro 29.580,00.=, al netto dell'IVA (Euro 14.790,00 anni + IVA);
- d) l'approvazione della lettera-invito a presentare l'offerta da trasmettere alla Cooperativa Sociale Verlata Lavoro arl di Villaverla;

PRESO ATTO che:

- la citata determinazione e la documentazione di gara sono state pubblicate all'Albo Pretorio comunale e nell'apposita sezione del sito comunale;
- con lettera protocollo comunale n. 11353 del 09/11/2016, inviata a mezzo Pec, è stata invitata la Cooperativa Verlata di Villaverla a presentare la propria offerta;
- la Cooperativa Verlata di Villaverla, entro il termine previsto dalla lettera-invito (ore 12:00 del 25/11/2016) ha presentato la propria offerta, acclarata al protocollo comunale il 25/11/2016 al n. 12018;

QUANTO SOPRA PREMESSO

Sono presenti i Sigg. Componenti la Commissione Tecnica Giudicatrice come sopra identificati. Il Presidente dà atto che assiste alla seduta:

- la Sig.ra Lorenzi Luisa procuratore della Cooperativa Verlata Lavoro arl;

Il Presidente dichiara aperta la seduta di gara.

La Commissione prende atto che, entro il termine stabilito dalla lettera-invito, ovvero entro le ore 12:00 del 25 novembre 2016, la COOPERATIVA VERLATA LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. di Villaverla ha presentato la propria offerta - prot. 12018 del 25/11/2016;

La Commissione, dopo aver preso atto che, ai sensi della lettera-invito, l'aggiudicazione può avvenire anche nel caso venga presentata una sola offerta valida purchè ritenuta conveniente dalla Commissione ed idonea e congrua per l'Amministrazione Comunale, sempre in seduta pubblica, procede con le seguenti operazioni:

- a) alla firma del plico pervenuto e alla verifica dell'integrità e regolarità del medesimo;
- b) a cura del Presidente, all'apertura del plico (contenente la busta "A - istanza di partecipazione", la busta "B - offerta tecnica" e la busta "C - offerta economica");
- c) alla firma delle tre buste A, B e C;
- d) a cura del Presidente, all'apertura della busta "A" e alla firma da parte della Commissione della documentazione ivi contenuta;
- e) alla lettura e all'analisi della documentazione contenuta nella busta "A" al fine di verificare l'ammissione della Cooperativa alla gara.

I documenti sono regolari e la COOPERATIVA VERLATA LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. è ammessa.

La Commissione procede quindi all'apertura della Busta n. "B" al fine del controllo formale del corredo documentale e alla firma di tutti i documenti in essa contenuti.

La Commissione quindi prende atto e ricorda al rappresentante della Cooperativa presente ammessa alla gara, che la lettera-invito prevede che, terminati i suddetti lavori, la Commissione si riunisca in seduta riservata per l'esame della documentazione relativa all'"Offerta tecnica" e per l'attribuzione dei relativi punteggi per i criteri tecnici.

Terminate tali operazioni, la Cooperativa sarà informata della data e orario di convocazione della Commissione, nuovamente in seduta pubblica, per la comunicazione del punteggio attribuito e per l'apertura della busta "C – offerta economica" e quindi per la formazione della graduatoria finale provvisoria.

Preso atto di tutto ciò, la Commissione ritiene però di poter svolgere immediatamente le suddette operazioni e ciò motivatamente alla presentazione di un'unica offerta di gara; la Commissione, quindi, decide per detta operatività che consente una maggior celerità, efficienza ed efficacia dell'attività a cui è stata preposta.

Concordemente si opera e viene pertanto invitato il Rappresentante della Cooperativa ad uscire dalla sala riunioni e attendere, se interessato, la ripresa dei lavori della Commissione in seduta pubblica per l'apertura della busta "C".

Si procede, quindi, in seduta riservata, all'attribuzione dei punteggi relativi all'"Offerta Tecnica".

a) Criterio 1° "Modalità di espletamento del servizio – max 20 punti.

La Cooperativa VERLATA esplicita, con apposita relazione, le modalità di svolgimento del servizio, indicando le persone impiegate, il piano organizzativo, la formazione del personale, altresì espone in modo esaustivo le modalità di controllo del personale.

Si attribuisce il punteggio di: 20 punti.

b) Criterio 2° "Modalità organizzative di controllo sulla qualità delle prestazioni erogate" – max 5 punti.

La Cooperativa VERLATA descrive compiutamente le modalità e le strategie che si intendono mettere in atto per la buona riuscita degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti dal servizio in gara.

Si attribuisce il punteggio di: 5 punti.

c) Criterio 3° "Metodologia dell'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate" - max 25 punti.

La Cooperativa VERLATA relazione in modo puntuale il criterio in esame dal quale emerge un'ottima attività svolta e in corso da parte della Cooperativa in tema di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, indicando altresì i risultati positivi perseguiti nei vari ambiti lavorativi.

Si attribuisce il punteggio di: 25 punti

d) Criterio 4° "Servizi migliorativi" - max 10 punti.

La Cooperativa VERLATA propone interventi migliorativi del servizio, in particolare a livello di variazione del menù con periodicità più ristretta, sulla modalità della fornitura dei pasti, nonché sul controllo della soddisfazione degli Utenti.

Si attribuisce il punteggio di: 10 punti

Infine, si assegna il totale complessivo del punteggio relativo all'"Offerta Tecnica" da attribuire alla Cooperativa VERLATA LAVORO di Villaverla in: 60/100 punti.

Si chiude la seduta riservata.

Il Presidente quindi dichiara aperta nuovamente la seduta pubblica di gara per l'apertura dell'offerta economica.

Assiste alla seduta sempre la Sig.ra Lorenzi Luisa, procuratore della Cooperativa Verlata.

Il Presidente dà lettura dei punteggi tecnici attribuiti alla Cooperativa ammessa relativi all'Offerta Tecnica, per il totale citato di punti 60/100.

Si procede, quindi, all'apertura della busta "C - offerta economica", alla firma di quanto in essa contenuto, e, quindi, all'attribuzione del relativo punteggio, come di seguito:

- Cooperativa VERLATA LAVORO - ribasso offerto: 1% (unopercento) sull'importo a pasto posto a base di gara (Euro 5,10 + IVA) e quindi per l'importo a pasto offerto di Euro 5,05 (Euro cinque/05) - punti: 40/100.

La graduatoria finale dà quindi i seguenti punteggi:

COOPERATIVA AMMESSA	PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA	PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA	TOTALE
Cooperativa VERLATA LAVORO Cooperativa Sociale a r.l. di Villaverla	60/100	40/100	100/100

Ai sensi della lettera-invito, la Commissione dichiara aggiudicabile la gara, anche con una sola offerta poiché valida e ritenuta conveniente.

Di tutto quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto per conferma come in appresso e che viene trasmesso al Responsabile del Servizio per l'assunzione di tutti i provvedimenti necessari per il prosieguo delle pratiche e per la dichiarazione di idoneità trattandosi di unica offerta.

IL PRESIDENTE



I MEMBRI



